



Arkema apre le porte del laboratorio di chimica Mattina speciale per gli studenti della "Levi"

Una ventina di giovani dell'istituto parmense hanno visitato l'azienda di Boretto
Il direttore Di Lello: «Offriamo esempi di innovazione tecnologica e reclutiamo talenti»



Boretto Una mattinata di orientamento e formazione nel sito chimico di Arkema per una scolaresca di Parma.

Lo stabilimento Arkema, situato a Boretto, ha accolto 20 studenti del triennio del corso "Tecnologie chimiche e microbiologiche degli alimenti" dell'istituto professionale Primo Levi di Parma per mostrare la quotidianità lavorativa di un sito chimico e cosa vuol dire fare chimica oggi.

«Vogliamo offrire oltre a un'esperienza educativa anche degli esempi concreti di innovazione tecnologica e di pratiche di sostenibilità in modo da avvicinare i giovani alla chimica – ha raccontato il direttore Marco Di Lello – Siamo costantemente alla ricerca di talenti appassionati per ridisegnare un mondo sempre più sostenibile».

Quattro professionisti del gruppo francese (un addetto alla sicurezza, un ingegnere di produzione e due tecnici di laboratorio) hanno condiviso le loro esperienze e competenze rispondendo alle numerose domande dei ragazzi, mostrando loro la quotidianità lavorativa di un sito chimico e spiegando qual è il ruolo della chimica oggi in ambito industriale. Durante i laboratori sono state affrontate le attività di

produzione e sicurezza, la creazione di sistemi adesivi e l'analisi dei batteri.

Manuela Teselli, professoressa di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi e accompagnatrice della scolaresca in visita, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra scuola e aziende: «Pur percepando l'importanza di tale disciplina nella vita di tutti i giorni per ognuno di noi, la chimica risulta molte volte una disciplina difficile e astratta per gli alunni – le sue parole –. Molto significativo per apprezzare la disciplina chimica è l'incontro tra la scuola e le aziende. È in queste situazioni che l'alunno comprende la vera utilità di ciò che ha appreso attraverso parole, esercizi, formule».

In Italia Arkema, azienda

certificata top employer 2024, è presente con 4 stabilimenti chimici sotto la legal entity Arkema – i siti sono a Gissi (Ch), Boretto (Re), Spinetta (Al) e Anagni (Fr) – e due società controllate: Agiplast nel Cremonese, attiva nel riciclo dei polimeri, e Ideal Work nel Trevigiano, realtà di punta nel settore delle superfici decorative.

Lo stabilimento di Boretto, è specializzato nella produzione di copolimeri acrilici, copolimeri acrilici stirenici, copolimeri vinilici versatili e copolimeri vinilici.

La sua superficie è di 50.000 metri quadrati e ha oltre 85 dipendenti.

All'interno dello stabilimento vi è anche uno dei laboratori di ricerca e sviluppo del gruppo Arkema in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arkema a Boretto si estende su 50 mila metri quadrati e ha 85 dipendenti

Il direttore Marco Di Lello spiega ai ragazzi la sua azienda. A lato, la foto di rito dei ragazzi e un momento della mattinata



119421

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.